

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbe-
namento pagina di testo L. 0.50; Cro-
naca L. 1.-; Mortuari L. 1.-

VERSO IL CONGRESSO

Il nostro dovere

Abbiamo avuto occasione di esprimere, giorno o notte, su queste colonne, la nostra inderogabile fiducia circa i risultati del congresso dei popolari in Torino e i voti di diversi convegni provinciali e di molte sezioni aderenti confermano questa nostra fiducia.
Ci sono tuttavia ancora dei popolari che vogliono discutere, dosare, mercanteggiare la collaborazione, che sanno magari l'incoscienza velleità di inaccarezzare e sostenere atteggiamenti, talvolta giustificati, se si vuole, ma deleteri per il partito disastrosi per la nostra patria. Contrari ai nostri principi, che, se sono democratici, sono anche cristiani, in contrasto con atteggiamenti troppo recenti... E discutete, si litiga sul modo di collaborare e non si pensa che si fa il gioco di chi avversari, e non si pensa che ben più alto e ben più diverso è il nostro compito a Torino di quello che sia, o dovrebbe essere, il nostro atteggiamento con l'attuale governo. Ci sembra superfluo ed inopportuno discutere e litigare su questioni di tendenza, su ragioni di tattica, quando è in gioco la nostra esistenza!

Veramente ci pare che molti amici non si siano ancora rese conto di quanto succede attorno a loro; ragionano, pensano ed agiscono come se nulla di anormale fosse accaduto in questi ultimi tempi, quel qualche cosa di anormale che in pochi mesi ci ha portato una rivoluzione, che ha demolito e scompaginato partiti ed idee, che ha infuso e tenta infondere nella sorte dei popolari. E questi amici dovrebbero pur comprendere che se la rivoluzione fascista non ci ha liquidato, perché la nostra funzione non è ancora terminata, perché il nostro programma è lungi dall'essere attuato, bisogna altresì avere il coraggio di riconoscere che un certo disorientamento è avvenuto nelle nostre file, un certo turbamento che non esitiamo a classificare «benefico».

È necessario pertanto ritornare alle sorgenti; è necessario dare al nostro movimento quella impronta programmatica e quel contenuto ideale che ci permisero nel 1919 il grandioso ed insperato successo; quella impronta che lo volta, sia pure per necessità di eventi, abbiamo dato l'impressione di abbandonare per assumere un'altra che nell'intenzione dei capi era la medesima, ma che ad amici stessi e ad avversari apparve insincera, demagogica, contraria allo spirito ed all'essenza cristiana del partito.

Noi non intendiamo affatto prendere posizione per l'una o per l'altra tendenza, e tantomeno intendiamo fare opera di partitocrazia; per noi è assolutamente necessario prevenire possibili errori per non avere l'ingrato, ma necessario compito di condannarli; per noi, per tutti i popolari che veramente si sentono tali, non esistono e non dovrebbero esistere tendenze; centro, sinistra, destra; Mauri e Miglioli, Cavazzoni e Tovini, devono inderogabilmente e sinceramente unirsi nel volere la vita del partito, nell'affermare il programma popolare, al di fuori di qualsiasi divergenza per ragioni di tattica, ma riaffermando la nostra ferrea disciplina che deve essere uguale tanto per il capocome per il gregario, e che tutta esprima il pensiero e l'orientamento del partito, pur concedendo qualche libertà di atteggiamento e di apprezzamento singoli, non suscettibili di delegazione.

Ma accanto ad una ferrea disciplina occorre rinascita in ciascuno di noi quella fiducia nei nostri dirigenti che è loro l'autorità necessaria ed indispensabile per guidare con mano sicura attraverso gli ostacoli della vita politica; occorre, infine, smorzare in noi quel siasi malcontento, qualsiasi velleità di opposizione e di critica più o meno giustificata.
È terminata l'ora dei compromessi che non risolvono nulla; non ci deve essere posto per l'ambizione, per le rivalità, per i rancori. Chi veramente ama il nostro partito deve stringersi in un sincero e fraterno abbraccio nel nome della nostra causa cristiana. Ma se i nostri capi, se noi stessi abbiamo il diritto di giudicare, talvolta, severamente i nostri amici, abbiamo altresì il preciso dovere di non ispirare un eventuale dissenso, di non tagliare i ponti ad una eventuale intesa, che può essere appor-

tatrice di benefiche conseguenze. Noi pertanto riaffermiamo la nostra inderogabile fiducia circa i risultati del congresso; il senso di responsabilità, il patriottismo, e l'idea cristiana che dovranno guidare i congressisti di Torino eviteranno a noi, all'avvenire del nostro partito, alla nostra patria dolorose sorprese.
Achille Zumbo.

L'ordine dei lavori del Congresso

ROMA, 7. — Si è riunita la Direzione del Partito Popolare Italiano presenti tutti i componenti meno l'Avv. Cappi, in viaggio all'Estero.
Sono state approvate le varie conclusioni dei relatori dei temi del prossimo Congresso Nazionale e sono stati presi gli opportuni provvedimenti per l'andamento del Congresso, fissando tra l'altro l'ordine dei lavori. La seduta inaugurale si inizierà alle ore 10 del 12 corrente, con la nomina della presidenza del Congresso e la Relazione del Segretario Politico.

Consiglio dei Ministri DALL'ESAME DELLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE AL DIBATTITO PER LA CESSIONE DELLE FERROVIE ALL'INDUSTRIA PRIVATA

ROMA, 7. — Oggi, alle 15, si è riunito il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'on. Mussolini e presenti tutti i membri del gabinetto.

Le trattative di Abbazia
L'on. Mussolini, riferisce ampiamente in tema di politica estera, illustrando i recenti avvenimenti internazionali e l'esito delle trattative commerciali in corso con vari Stati.

Sulla conferenza di Abbazia il presidente illustra le varie fasi dei lavori della commissione paritetica italo-jugoslava, arenata per le siserie jugoslave sul progetto italiano che attribuisce al porto di Fiume il carattere di porto internazionale, lasciando la possibilità di speciali garanzie e di speciali privilegi agli Stati contraenti. Le sedute sospese il 24 marzo, saranno riprese prossimamente.

La conferenza di Losanna
Il presidente del Consiglio riferisce poscia sugli scambi di note diplomatiche tra gli alleati e Angora. Egli spera che la buona volontà che ambo le parti hanno intenzione di mettere nelle importanti trattative di Losanna possa portare con sollecitudine alla conclusione della pace in Oriente, ciò che corrisponde al più vivo desiderio e all'interesse del governo italiano.

I colloqui Mussolini-Seipel
Dopo aver detto brevemente dei colloqui avuti a Milano col ministro degli Esteri polacco, nei quali sono state trattate questioni concrete e d'interesse, in tema di petrolio e di carbone, l'on. Mussolini riferisce largamente sui colloqui, pure avuti a Milano, col Cancelliere austriaco mons. Seipel, nei quali sono state trattate con soddisfazione delle due parti, tutti i problemi che interessano i due paesi, soffermandosi in particolare sulle relazioni commerciali con l'Austria.

L'on. Mussolini continua a esporre lo stato delle trattative commerciali attualmente impegnate, oltre che con l'Austria, la Jugoslavia, la Spagna, e quelli in elaborazione, con la Finlandia, l'Estonia, la Lituania, l'Albania.

La questione ferroviaria
Dopo di che il Consiglio, con l'intervento dell'on. Torrè, Alto Commissario per le ferrovie, tratta ampiamente della questione della cessione di alcune linee ferroviarie all'industria privata, questione che nei giorni scorsi sollevò un vivo clamore perché, per l'intervento dell'on. Farinacci, il presidente del Consiglio aveva ritirato un decreto, già firmato dal ministro dei LL. PP. per il passaggio delle ferrovie del triangolo Brescia-Cremona-Milano all'industria privata.

A conclusione è stato approvato il seguente ordine del giorno:
«Il Consiglio dei ministri riafferma il suo postulato programmatico di governo circa la cessione delle ferrovie all'industria privata, ricorda che lo schema generale di convenzione fu approvato all'unanimità dal Consiglio dei ministri,

Alle ore 14 del giorno antecedente, mercoledì, vi sarà una riunione del Consiglio Nazionale e dei Segretari provinciali del Partito presso la sede della Sezione di Torino (Via Amedeo, 26).

La sera dello stesso giorno si riunirà il Gruppo Parlamentare. Quindi la Direzione è proceduta ad altri atti di carattere organizzativo e pratico. Ha preso atto con vivo compiacimento della costituzione della Società Editrice Ijbraria Italiana che si propone la diffusione di libri e opuscoli di carattere sociale, economico, politico e culturale; ed ha accolto la richiesta di un appello agli amici del Partito Popolare.

Inoltre la Direzione ha rilevato con soddisfazione il passo fatto dalla Confederazione Italiana dei Lavoratori presso il Presidente del Consiglio e gli affidamenti avuti per la libertà di organizzazione e per il rispetto all'attività dei bilanci nel campo sindacale.

La Direzione ha approvato un ordine del giorno nel quale ricordato il diritto spirituale della Chiesa Cattolica a operare in nome del Vangelo di Gesù Cristo in ogni parte del mondo, protesta contro la nefanda persecuzione dei Sovietici di Russia, che hanno destato orrore in tutto il mondo civile.

quindi approfondito per incarico del Consiglio dai ministri competenti e cioè quello dei LL. PP. e quello delle Finanze; e poiché le cessioni di taluni gruppi non sono ancora definitive, decide di riesaminare quei punti del loro capitolo che sono oggetto di controversie e di coordinarle al piano generale di cessione di tutta la rete.

I problemi dell'assistenza militare
Approvata dal Consiglio una riduzione del dazio doganale sulla importazione del riso, l'on. Giuriati illustra una relazione relativamente alla regolarizzazione del servizio di assistenza agli ex combattenti validi e invalidi e alle famiglie dei caduti. Viene approvato un ordine del giorno col quale si delibera:

1. di favorire la costituzione, il consolidamento e, qualora ancora manchi, la creazione in ente morale di tre grandi associazioni, e cioè Associazione Nazionale dei combattenti, Associazione Nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra e Associazione Nazionale delle famiglie dei caduti. 2. Di devolvere alla esecutiva competenza della presidenza del Consiglio tutta la vigilanza sulle tre Associazioni Nazionali suddette nonché su tutte le istituzioni e le opere esistenti attualmente intese ad assistere i combattenti validi ed invalidi e le famiglie dei caduti.
Dopo un'altra relazione di Giuriati sul riordinamento delle pensioni privilegiate di guerra, cui assiste anche l'on. Rocco, sottosegretario alle Pensioni, e il cui esame viene rimandato al prossimo Consiglio, la seduta è tolta, alle ore 20.30.

I lavori del prossimo Consiglio
Nella prossima seduta, che sarà tenuta martedì dieci, alle ore 15, tra gli altri argomenti si discuterà la relazione Giuriati sui beni dei sudditi ex nemici, i provvedimenti per il Monte Pensioni per i medici condotti e per i miglioramenti economici ai funzionari della P. S., la riforma della Scuola media, provvedimenti finanziari vari ed altri importanti argomenti riguardanti le diverse amministrazioni.

Il matrimonio della principessa Jolanda
ROMA, 7. — Lunedì avranno luogo le nozze della Principessa Jolanda da col capitano conte Calvi di Bergolo. Per assistere al matrimonio giungeranno a Roma il Duca d'Aosta, la principessa Letizia, i Duchi di Genova, delle Puglie e il Principe Vigo di Danimarca.

La Principessa Jolanda indosserà per la cerimonia nuziale un vestito bianco di pregevole fattura, a lungo strascico, del quale sarà ricco ornamento un velo di pizzo antichissimo che misura sette metri di lunghezza per due di larghezza. Lo strascico sarà sorretto da due paggi, che con delicato pensiero sono stati prescelti fra gli orfani di guerra ricoverati nell'Asilo «Savoia». Essi sono Alberto Santoro fu Angelo, nato a Roma il 9 gennaio 1913, e Ugo

Ngira fu Tommaso, nato ad Iglesias l'11 settembre 1912.
Il Conte Calvi di Bergolo si è recato al Quirinale a visitare i lavori preparatori per le nozze.

Continuati a giungere numerosissimi ricchi e splendidi regali di nozze.
Sul luogo prescelto per la luna di miele regna sempre molto riserbo. Sono state impartite le definitive disposizioni per la cerimonia nuziale. Dopo il rito civile, il corteo reale si recherà alla capella Paolina, che è stata già addebbata per la circostanza. Nell'interno in alto è posto un ricco fregio di velluto da cui pendono sino a terra drappaggi di velluto cremisi e splendidi arazzi rappresentanti il vecchio e il nuovo Testamento. Nel fondo sopra l'altare è sotto il baldacchino di velluto cremisi e oro Guido Reni. L'altare, adornato da una tovaglia «Rinascimento» con fondo rosso scuro, reca la croce a sei artistici candellieri.

A «cornu epistolae» è stata eretta la tribuna reale coperta di damasco rosso, nella quale, oltre ai Sovrani, prenderanno posto tutti i principi e le principesse. Sempre a «cornu epistolae» vi è un posto speciale per la famiglia del conte Calvi e un altro per i collari dell'Annunziata. Nella cappella sono stati, poi disposti i banchi coperti di damasco rosso per gli alti dignitari e per gli invitati. Tutta la cappella sarà illuminata a giorno mediante riflettori elettrici invisibili.

Cospicua elargizione del Re in occasione delle nozze
ROMA, 7. — Il Re, in occasione del matrimonio della Principessa Jolanda, ha destinato la somma di lire centomila in titoli di consolidato italiano per la costituzione di un fondo perpetuo i cui interessi siano erogati anno per anno, dal Sindaco di Roma o da chi per esso, in doti a ragazzi poveri nati in Roma.

Il R. Commissario Cremonesi, appena ricevuta la generosa offerta, ha ripresentato al conte Mattioli Pagnanelli, ministro della R. Casa, di voler rendersi l'autorevole e cortese interprete presso il Re dei sentimenti di viva riconoscenza della cittadinanza romana.

Il mutuo di 120 milioni a Milano
ROMA, 7. — Il comandante Jarach, assessore di Milano ha presentato ieri alla Cassa Depositi e Prestiti la proposta di alcune modificazioni al progetto di decreto relativo al mutuo di 120 milioni. Durante il convegno con il comm. Galli, direttore generale della Cassa, l'accordo fu pienamente raggiunto. In seguito, l'ass. sc. Jarach è stato di accordi relativi al contributo di 19 milioni agli Istituti superiori, da darsi col tramite del comune.

Il Duca degli Abruzzi reduce dal Benadir
SIRACUSA, 7. — Proveniente dal Benadir, a bordo del piroscafo «Roma» è giunto stamane il Duca degli Abruzzi, il quale ha ricevuto calorose accoglienze. Dopo aver visitato i monumenti ed i musei cittadini, il Duca degli Abruzzi è tornato a bordo del «Roma» dove ha ricevuto il prefetto comm. Occeoli ed il Commissario comm. Presti e quindi ha proseguito per Napoli.

Le riunioni del Gran Consiglio Fascista e dei Commissari politici
ROMA, 7. — L'ufficio Stampa della presidenza del Consiglio e del ministero degli Interni comunica: Si conferma che la riunione dei commissari politici del fascismo avrà luogo il giorno 15, alle ore 16, a Palazzo Viminale. La convocazione della sessione di aprile del Gran Consiglio del fascismo si inizierà al Palazzo Viminale il giorno 19, alle ore 22.

La Francia alla Fiera di Milano
PARIGI, 7. — Nei circoli ufficiali si dichiara che la partecipazione alla fiera di Milano, che si aprirà il giorno 12, assumerà quest'anno una importanza particolare. Il numero degli espositori sarà di oltre duecento, non compresi altri importanti organismi come l'ufficio coloniale francese, la Camera di Commercio francese a Milano e l'ufficio commerciale francese a Roma, i quali hanno un padiglione speciale, che è stato costruito a titolo permanente e sarà inaugurato quest'anno. Si conferma che il ministro francese del commercio, Dior, assisterà alla inaugurazione della fiera e si aggiunge che tutto ciò dimostra l'importanza che da parte francese si attribuisce alla fiera di Milano nella quale si scorge una eccellente e periodica oc-

casione per intensificare sempre più gli scambi con l'Italia.

La morte del senatore conte Foscari
VENEZIA, 7. — Stamane, alle ore 11.20, per attacco cardiaco è morto il senatore conte Piero Foscari.

Il sistema elettorale Bianchi approvato dalla Commissione fascista
ROMA, 7. — Ieri sera a Palazzo Viminale negli uffici del comm. Michele Bianchi, segretario generale del Ministero degli Interni si è adunata la Commissione fascista incaricata di studiare il progetto di riforma del sistema elettorale politico. Dei sette componenti la Commissione erano presenti: Michele Bianchi, Cesare Rossi, Nicola Sanacelli, Giuseppe Bastianini e Maurizio Maraviglia; assenti l'on. Farinacci e Massimo Rocca, trattenuto in Sicilia per precedenti impegni di propaganda e di studi.

Erano in discussione, com'è noto, due sistemi, quello del ritorno puro e semplice al vecchio collegio uninominale, proposto da Farinacci, e l'altro, ideato dal comm. Bianchi, del sistema maggioritario con la rappresentanza proporzionale alle minoranze. Scartato il primo, la commissione ha espresso il preciso proposito che la modificazione fondamentale consista nell'adozione del sistema maggioritario a una più vasta circoscrizione elettorale, secondo cui la lista che otterrà il maggior numero di voti rispetto alle altre sia dichiarata eletta per intero ed i posti residui ripartiti proporzionalmente fra le rimanenti liste.

La persecuzione religiosa in Russia
Il nuovo processo del patriarca Tichon
RIGA, 7. — Il Governo dei Soviet annuncia che il processo contro il patriarca ortodosso Tichon comincerà l'11 aprile. Con lui saranno processati il metropolita Nicandro, il vescovo Arsenio ed altri prelati. L'atto di accusa in colpa il patriarca Tichon di aver mantenuto rapporti con i cattolici stranieri, di aver ostacolato l'applicazione dei decreti dei Soviet, sfruttando il sentimento religioso del popolo per creare uno spirito di rivolta e riuscire a rovesciare il Governo bolscevico.

Negli Stati baltici corre insistentemente la voce che se i bolscevichi condannassero a morte il patriarca Tichon tutti i rappresentanti delle grandi Potenze lascerebbero immediatamente la Russia.

La S. Sede risponde con opere di carità
ROMA, 7. — L'agenzia «La Corrispondenza» scrive: Le ultime notizie pervenute in Vaticano riguardanti la fucazione di mons. Butkiewicz ed i particolari che l'hanno accompagnato hanno accresciuto il profondo dolore prodotto negli ambienti vaticani. Purtroppo la Santa Sede ha dovuto constatare che i mezzi morali di cui disponeva per cercare di impedire il delitto non sono riusciti. Il Vaticano però non fa alcuna dichiarazione in seguito che questo tristissimo episodio potrà avere. E' certo che solenni esequie verranno celebrate in alcune chiese di Roma, specialmente nelle due di nazionalità polacca. Non è probabile che si facciano passi di protesta presso il Governo dei Soviet, sia perché sarebbero per riuscire inutili, sia perché potrebbero pregiudicare la condizione dei cattolici in Russia. La Santa Sede invece proseguirà con la stessa generosità l'opera di soccorso verso le popolazioni affamate della Russia. Questa generosità ed il dignitoso silenzio daranno la migliore risposta agli eccessi del tribunale di Mosca.

Il generale Mackensen è a Mosca?
PARIGI, 7. — L'«Agenzia Havas» ha da Riga:
Corre voce che il generale Mackensen si troverebbe attualmente a Mosca, ove tratterebbe coi Sovieti la conclusione finale di una convenzione militare.

Una smentita ufficiale tedesca
BERLINO, 7. — Il «Wolf Bureau» pubblica:
Le notizie da Riga, diffuse all'estero, segnalanti la presenza a Mosca del maresciallo Mackensen per la conclusione di una convenzione militare, sono false. Il maresciallo Mackensen vive presso Stettino.

Il quotidiano bollettino sulla salute di Lenin
MOSCA, 7. — Un bollettino sulla salute di Lenin reca: temperatura 36,8 polso 96, respiro 24. I sintomi catarrali del polmone sinistro sono molto diminuiti.

Breve riavvio della Confer. di Losanna
LONDRA, 7. — L'apertura della conferenza di Losanna avverrebbe qualche giorno dopo il 15 aprile a causa delle elezioni turche e di alcune religiose cerimonie musulmane. Telegrammi da Costantinopoli dicono che l'apertura avrà luogo verso il 20 e soggiungono che la risposta turca verrà consegnata domani o dopodomani e sarà in tono conciliante.

Le elezioni politiche in Spagna
MADRID, 7. — Oggi si è riunito a palazzo reale il consiglio di gabinetto. Il sovrano ha approvato le dichiarazioni del ministero, ed ha firmato il decreto che scioglie la Camera dei deputati e indice le elezioni per il 29 aprile. La nuova Camera si riunirà il 23 maggio.

Mons. Luzzo per la pacificazione dell'Irlanda
DUBLINO, 7. — Un ecclesiastico cattolico avendo domandato a mons. Luzzo, attualmente in Irlanda, se abbia intenzione di intramettersi per stabilire la pace nello Stato libero d'Irlanda, mons. Luzzo ha risposto: «Il popolo irlandese dovrebbe manifestare chiaramente il desiderio del mio intervento ed allora io appoggerò qualunque movimento suscettibile di condurre alla pace».

Il ministro Louchet ritornato a Parigi
PARIGI, 7. — Louchet è giunto a Parigi proveniente da Londra.

Ex egiziano non andrà in Egitto
LONDRA, 7. — Il corrispondente del «Times» dice che l'ex Sultano Mohamed non andrà in Egitto, come era stato annunciato, ma si stabilirà a Kaifa, dove arriverà verso il 17 aprile.

La risposta di Angora non ancora partita
LONDRA, 7. — Il corrispondente del «Times» da Costantinopoli telegrafa, in data 6 aprile che la risposta di Angora da inviarsi agli alleati non è ancora partita. Questo ritardo è attribuito in parte alla tattica dell'opposizione ed in parte alle difficoltà che incontra il governo dinanzi alla questione elettorale.

Nuova occupazione francese nella Ruhr
PARIGI, 7. — Il Journal ha da Magonza che i francesi hanno occupato la stazione di Saon.

Cinque miliardi di marchi falsi sequestrati dai francesi
BERLINO, 7. — Il «Wolf Bureau» pubblica che i francesi hanno bloccato una impronta tipografica di Muehlein nella quale, per ordine della Reichsbank, veniva stampata carta moneta, sequestrandone per un totale di circa due miliardi di marchi, nonché carte e lastre per la tiratura dei biglietti di banca. La Gazzetta di Francoforte afferma che a Worms è stato eseguito un altro sequestro di tre miliardi di marchi. A Kassel è stato arrestato un giovane ventitreenne che da parecchio tempo, sotto falso nome, fabbricava notizie e documenti destinati alle autorità francesi su pretesi preparativi tedeschi contro la Francia. Il sindaco di Essen, accusato di non avere eseguito ordini delle autorità di occupazione, è stato condannato a tre anni di prigione e ad una multa di sei milioni di marchi dalla corte militare francese.

La Germania reclama la libertà dell'aria
LONDRA, 7. — Il «Times» apprende che un manifesto, firmato dai principi e membri dell'organizzazione aeronautica tedesca, reclama in libertà dell'aria ed annunzia l'intenzione di non più obbedire agli ordini degli alleati.

Le obiezioni del debito pubblico turco per l'abolizione dell'alcool
COSTANTINOPOLI, 7. — Il Debito pubblico ha chiesto al governo turco quali gli sarebbero devoluti in sostituzione dei dazi sugli spiriti, che scompaiono in seguito alla proibizione delle bevande alcooliche. Le entrate esatte del debito pubblico sotto questo capitolo sono valutate a circa 4 milioni di lire turche.



Interessi degli emigranti

Contratti falsificati o alterati

L' capo di controllo della mano d'opera straniera a Medana ha informato l'Ufficio Provinciale del Lavoro che a quel posto di controllo si presentano molti operai provvisti di contratti falsificati. Sono ritenuti tali anche quelli che hanno sostituiti i nomi senza autorizzazione della Ditta. Si fa presente che coloro i quali provvedono arbitrariamente a tali sostituzioni sono dal predetto Controllo respinti dalla frontiera al paese d'origine.

Emigrati: nel Venezuela, Columbia, Paraguay

Per disposizioni recenti del Commissariato dell'Emigrazione il passaporto per il Venezuela, Columbia, Paraguay dovrà d'ora innanzi venir rilasciato solo alle persone munite di regolare contratto di lavoro, vidimato dal Console competente, o di una lettera di convocazione da parte di persone colà residenti. Dalla quale risultano che l'espatriante troverà sicura occupazione.

TRIVIGNANO

Esemplari da imitare. — Il giorno 4 corr. alcuni coscritti di qui, della leva 1903, prima di partire a fare il loro dovere di soldati, vollero far celebrare una S. Messa, a cui tutti assistettero con singolare devozione. Due fra essi si prestarono come inserienti all'altare. Vada un plauso di cuore a quei bravi giovanotti, i quali disprezzando ogni rispetto umano e le beffe di certuni che si millantano sapienti e non sono che ignoranti, vollero dimostrare col loro esempio la fede in Dio, da cui deve avere principio ogni azione di rilievo. Come è quella di intraprendere la milizia, a cui il dovere chiama tutti i buoni cittadini. L'amor di Dio e l'amor di Patria formano un tutto inscindibile così che, come scriveva il Pellico, non v'è buon patriota se non l'uomo virtuoso.

Bravi, o giovanotti, dalle colonne di questo giornale io vi mando un addio di cuore, coll'augurio che la benedizione di Dio vi accompagni al reggimento a cui sarete destinati; e vi tenga lontani dai pericoli di fuorviarsi dal sentiero della virtù, per rivedervi poi un giorno tornati in seno alla vostra famiglia, buoni operosi cittadini, onore e vanto della Patria.

SPILIMBERGO

L'apertura della Chiesa dei Frati. — Coll'intervento di S. E. Rev. Mons. Luigi Paulini, nostro venerato Vescovo il giorno 29 corr., e per le sue mai, verrà ribenedetta la Chiesa, bellissima e devota, cosiddetta dei Frati. Da oltre 4 mesi falegnami e Suore vi lavorano, per ritornarla al primitivo splendore, e poi che abbiamo potuto visitarla di recente possiamo confermare ed assicurare che nulla manca né alla estetica né alla liturgia del sacro luogo. Il merito precipuo è dei nuovi fabbricieri, i quali, appena assunta la carica, e col plauso illuminato del Vescovo e del Rev. Arciprete si sono date le mani attorno per iniziare e portare a termine i non indifferenti lavori, superando, anche, non poche difficoltà. Ora è finita, e si presenta tanto bene e tanto decorosamente ed artisticamente addobbata, da strappare un'oh di approvazione e di meraviglia anche al visitatore più indifferente e più profano.

Il programma dell'apertura, non è ancora completamente stabilito: si sa che il Vescovo assisterà la Messa solenne (dopo aver benedetta la chiesa) durante la quale vi sarà un discorso di un valente oratore. Al dopo pranzo poi, si coincide con la cerimonia del Congresso della Schola Cantorum della Diocesi, dalle 2 alle 5, che, a quanto si dice svolgeranno uno scelto programma di musica sacra, nella stessa Chiesa, ove sul tardi, poi, avranno luogo i Vespri solenni con benedizione Eucaristica. La locale Schola Cantorum, eseguirà alla Messa, scelta musica (la S. Cecilia del Tomadini, - ci sembra) e così pure la sora.

L'attesa di questo buon popolo cristiano, è vivissima - anche perchè ama il Vescovo, ed è sempre fiero di poterlo il più possibile degnamente ospitare.

Un'altra cosa, devesi notare ancora: l'organo, che fu distrutto durante la guerra, per l'8 dicembre p. v. sarà rimesso a nuovo dalla Ditta Beniamino Zanin, di Camino di Codroipo - ditta conosciutissima e celebrata, che ha già avuto l'onore ed il vanto di fabbricare gli organi principali del Veneto e della Venezia Giulia.

Vi manderemo a suo tempo il programma più particolareggiato.

LOVEA

Le nuove campane. — Se si pensa che Lovea è la prima filiale che nella valle di Incaorio ha avuto finora il piacere d'inaugurare le nuove campane, viene spontanea una parola di rallegramento alla popolazione.

Però una parola di ringraziamento, sincero e cordiale si deve pure al Rev. Parroco di Rivalpe, poichè il lavoro necessario per esplicitare le pratiche di funzione fu sostenuto da lui, e se le campane di Lovea suonano oggi e non domani, si deve esclusivamente all'operaio della prima ora.

Eppure il paese di Lovea ha ereditato opportuno poter oggi inaugurare le sue campane senza l'intervento del suo parroco. E' vero che Lovea è sulla via di venire eretta a Parrocchia; però deve anche pensare che da molti anni a questa parte ha avuto bisogno di essere protetta dal lacero mantello di S. Martino. E se in cento anni e cento mesi l'acqua torna ai suoi spesso si rimane il dubbio che ancora Lovea debba guardare con occhio supplichevole alla sua antica martire.

ARTA

Battesimo di ragazzi. — L'altro ieri il sac. don Romualdo Gortani, curato di Dierico, delegato dal Rev. Parroco di Piano, ha battezzato con pompa speciale due fratelli - Renato Bertuzzi Romilda Bertuzzi - il primo di anni 6, la seconda di anni 4.

Il lieto avvenimento fu salutato da lungo scampanio e produsse nella popolazione la migliore impressione.

REANA

(Rit.) La scuola di disegno. — Come già annunciato nella domenica delle Palme seguita nella Scuola di Verignacco la mostra dei lavori eseguiti dagli allievi della Scuola Professionale, e la premiazione dei più meritevoli, premiazione consistente in diplomi e medaglie.

Aperta la mostra alla quale intervenne la Giunta ed il Consiglio comunale al completo disse brevi parole l'insegnante facendo una relazione morale della Scuola e per far noto come l'Ispezione Provinciale fu assai soddisfatta per l'esito ottenuto in così breve periodo di insegnamento. Ringraziò a nome degli allievi le Autorità intervenute e che con la loro presenza vollero testimoniare come ad essi stia a cuore questa scuola.

Splendide parole disse il sig. Maruzzo Francesco al quale seguì il Rev. Parroco di Verignacco Don Luigi Bront il quale spiegò quanto sia benefica e salutare l'istruzione, esortò gli allievi a continuare sulla via incominciata.

Plausi all'iniziativa di questa scuola e dice come tutti i presenti debbano dare ad essa il loro appoggio.

Parlò infine il Presidente della scuola sig. Facile Valentino ringraziando tutte quelle persone che vollero contribuire alla riuscita della festa.

La mostra restò aperta al pubblico che numeroso la visitò fino a tarda ora e tutti ammirarono i lavori esposti parecchi veramente splendidi. Nella trattoria centrale da Autorità e dai più anziani allievi venne offerto un sontuoso banchetto all'insegnante sig. Luigi Gasparini e durante lo svolgersi di esso vi regnò la massima cordialità.

LATISANA

A proposito di una frase. — Riceviamo e pubblichiamo:

Triviso 5 Aprile 1923

Ilmo Sig. Direttore del «Friuli»
Leggo solo oggi una corrispondenza da Latisana al «Giornale di Udine» in data 29 Marzo e pubblicata il giorno 30, nella quale è scritta questa frase «si venne a discussione sull'andamento dell'ospedale (di Latisana) il quale versa in cattivissime acque così lasciato dal famoso cav. Ricca».

Siccome la matematica non è un'opinione, prego l'Anonimo corrispondente di smentire le cifre che si trovano nella relazione da me presentata allo scader del mio mandato di Commissario Prefettizio, dalle quali risulta che l'attività di bilancio da me trovata in lire 18415,43 fu da me lasciata in lire 140.667,60 con un aumento quindi di circa 120.000 lire. Tanto per la verità.

Grato dell'ospitalità cortese mi professo obblmo D. Talercori Ricca.

PORDENONE

La vigilanza notturna è diretta dal sig. Arnaldo Mercuri della Impresa Friniana di Udine. Il servizio prosegue regolarmente con cinque guardie ed un Capo, ed a quanto ci consta fra breve sarà aumentato con altre tre guardie per il servizio di Rorai e Toris.

Nuova Industria. — In Corso Garibaldi il geometra Polon cav. Omero ha aperto un vasto deposito Automobili «fiati» con officina. Congratulazioni ed auguri per l'ottimo iniziativa.

In borgo Meduna ha incominciata a funzionare la Latteria Sociale.

Alle Scuole Commerciali. — Nei giorni 5 e 6 alle Scuole Commerciali si sono svolti gli esami finali, presenti le Autorità scolastiche e commerciali. Il numero degli alunni presenti è stato superiore ad ogni aspettativa, il che dimostra l'utilità pratica che i nostri giovani ritraggono dalla scuola. Su 180 iscritti ben 150 erano presenti.

Quanto prima daremo l'esito degli esami e il nome dei promossi.

Calcio. — Oggi Domenica 8 aprile ore 15 pom. nel locale Campo Sportivo delle Casermette avrà luogo la gara di Football fra l'F. B. C. Pordenone contro l'A. Calcio Mestre per gli incontri finali per la disputa del Campionato Veneto di III. Divisione.

Abbenech' l'incontro da disputare sia alquanto difficile e certo combattutissimo, avendo i nostri a sostenere la lotta contro una forte squadra, es si scenderanno in campo nella miglior inquadatura.

Auguriamo che la vittoria abbia ad aridere ai nostri concittadini.

FAGAGNA

Un incendio. — L'altra sera verso le ore 16 per cause imprecisate si sviluppò il fuoco in un fienile e un porticato di proprietà di certo Coprin Giuseppe di Ferdinando d'anni 47 di Posina e residente ai Casali dei Lini.

L'incendio domato, dopo faticoso lavoro, apportò un danno di 9.000 lire.

Cordiale saluto dei giovani del C. C. — Venerdì sera tutti i giovani del C. C. di Fagnagna si radunarono nella locale sala del Circolo per dare il saluto, ed ad dimostrare tutta la loro riconoscenza al presidente del circolo Aldo Lestani, segretario anche della Sottosegretariazione giov. di Fagnagna, il quale deve lasciare il paese per assicurarsi una posizione altrove.

Dispiacentissimi di perdere il loro caro Aldo che in brevissimo tempo si aveva accaparrato l'affetto di tutti i giovani presentatosi accalorati e fraterni auguri di una splendida e fortunata carriera.

Il Lestani assicurò che ovunque si troverà manterrà sempre un caro ricordo dei suoi compagni di fede e di azione.

ARTEGNA

Festa dell'Agricoltura

Accogliendo l'invito del governo ed assecondando il desiderio della Cattedra Ambulante Agricoltura Friulana, l'Esicciato Cooperativo Bozzoli ha deciso di celebrare primi frat utti in Friuli la «Festa dell'Agricoltura» oggi a ore 16 precise con intervento di autorità e di popolo.

Il programma della festa è il seguente:

Ore 16 — Adunata sul colle dell'Essi catino con intervento della distinta banda locale.

Ore 16.15 — Discorso ufficiale sull'agricoltura tenuta dal chiarissimo dott. Botré.

Ore 16.45 — Piantazione di gelsi, frutteti, oliveti sul colle per parte degli orfani di guerra.

Ore 17 — Rinfresco alle autorità intervenute e premiazione degli agricoltori.

LUMIGNACCO

Sotto i cipressi. — Il giorno di venerdì Santo 30 Marzo u. s. moriva improvvisamente Augusto Terenzani a 32 anni e mezzo. Il giorno prima aveva lavorato con animo indefesso nel locale in costruzione dell'Asilo Infantile.

Quando nelle prime ore del mattino si sparse la triste nuova, nessuno prestava fede, ma ben presto di fronte alla triste realtà, tutto il paese rimase stordito e impressionato. Alle 15 del sabato Santo seguirono i funerali che riuscirono imponenti. Il paese tutto partecipò al corteo. Intervenne la scolarecca, e la locale Unione Madri Cristiane con bandiera, alla cantoria locale si unì quella di Risano, e venne eseguito il «Libera me domine» della Messa da Requiem del Perosi, ed un «Miserere» del Tomadini. Al funerale intervenne pure il medico Dott. Umberto Sandrini, ed il Municipio era rappresentato dall'assessore Cavassi candidato. Al cimitero il parroco disse brevi parole di saluto alla salma.

Beneficenza. — In morte del compianto Augusto Terenzani vennero fatte le seguenti offerte pro Asilo.

Pallizzari Raimondo 5; Passone Edoardo 5; Zanella Enrico 2; Covassi Enrico 8; Covassi Candido 7; Tassi Giuseppe 2; Passone Cecilia 1; Spangaro Umberto 1; Marezzoli Luigi 5; Bertossi Gildo 2; Spangaro Francesco 2; Di Biagio Cirillo 5; Rigo Domenico 2; Fabbro Umberto 1.50; Liari Francesco 5; Fraelli Terenzani 10; Morandini Vittorio 15; Fratelli Bernardini 5; Berini Pio 2; Colantini Giovanni 0.60; Tonini Enrico 0.60; Pattrilli Domenico 2; Cooperativa 5; Musarano Giuseppe 1; Fossini Giulia 2; Mauro Ugo 2; Fabbro Domenico 2; Fabbro Giovanni 3; Insegnanti Fadiga e Merluzzi 10; Payon Antonio 5; Nazzi Riccardo 5; Zanella Luigi 5; Fabbro Santo 2; Tabacco Giacomo 2; Tonini Luigi 5; Morandini Federico 10; Manzano Raimondo 1.50; Morandini Luigi 10; Morandini Umberto 5; Badino Sebastiano 5; Parroco 15.

Altre offerte pro Asilo: Cirillo Gottardo 40; Papparotti Martino 10. La presidenza ringrazia sentitamente i generosi oblatoi.

MOGGIO

Funerie. — Accompaniata da un largo stuolo d'amici veniva oggi portata all'ultima dimora Riccardina Gallizia figlia del nostro assessore comunale e presidente della cooperativa di Consumo e dell'associazione naz. dei reduci. Ai genitori le più sentite condoglianze di tutte le nostre organizzazioni cristiane.

In morte della bimba Riccardina Gallizia offrono all'Asilo Infantile L. 20 la famiglia e L. 20 la sig.a Adalgisa Barbina. La presidenza sentitamente ringrazia.

MALISANA

Le campane nuove. — La premiata fonderia D'Adda, da Crema, ci ha dato un concerto, in mi-fasol, veramente buono. Non è affatto una esagerazione se diciamo che queste tre campane sono riorte più squillanti e più armoniose di tantissimi concerti d'ante guerra. E' un concerto che in verità onora grandemente la già inimitabile ditta D'Adda. Ne siamo arcillettissimi.

Monsignor Arcivescovo. Il giorno 21 Marzo fu qui personalmente Mons. Arcivescovo a consacrare le nostre belle campane. La maggiore è anche nomenclato vivo e parlante dei nostri venti caduti per la Patria. Essa porta scolpiti in due colonne i loro nomi immortali, fra un intreccio splendido di laureo, magnificamente cesellato. Non appena le campane furono consacrate, la signorina Elvia Sozzl pregò Mons. Arcivescovo che si compiacesse benedire la Bandiera che le donne di Malisana offrono ai loro cari reduci.

Ben cinque mutilati di guerra la tenevano in alto nel sole, per la santa benedizione. Tutti erano in pianto dalla grande commozione. Quindi si levò a parlare l'Arcivescovo. Più pieno, più splendido discorso non ci fu dato di ascoltare mai. Le campane sacre, un tempo voce di Dio, poi rombo di morte, poi risorse a cantare gloria a Dio e alla Patria! Il «fortes in fides» che la bandiera benedetta porta in alto, in caratteri d'oro, diede lo spunto al meraviglioso discorso di Mons. Arcivescovo.

Tutti erano qui presenti sulla piazza della Chiesa, per la circostanza fatta un giardino, tutti, popolo e signori. Mai questo nostro paese provò più grande consolazione. Il dolcissimo ricordo rimarrà nelle anime nostre incancellabile, eterna.

Munificenza elargizione. — Mons. Arcivescovo che già ci aveva dato troppo discendendo fino a noi, che ci aveva dato tanto di sé, in quel magnifico discorso, lasciò inoltre lire cento per gli orfani di guerra di Malisana.

La nostra più sincera ammirazione per il Padre buono, e il commosso ringraziamento dei piccoli beneficiati, e di tutta Malisana.

Brevi dalla Provincia

A Buttrio i ladri rubarono in danno del conte Florio duecento barattelle di vite inestate.

A Saclie nella caserma del Distretto. In un orto, scavando una fossa, si rinvenne lo scheletro di un nostro soldato ancora calzato, con fucile e baionetta: cranio ed elmetto perforati.

A Stevèna (Caneva di Saclie) ignoti rubarono 4000 lire circa in generi di privativa a danno di Giovanni Marchetti.

A Gemona mani ignote sottrassero da un vagone ferroviario sette sacchi di caffè provenienti da Trieste e destinato a varie ditte del luogo.

A Venzone sul letto del torrente Venzonassa furono trovate 500 cartucce d'arma da fuoco che vennero consegnate ai carabinieri.

A Ligosullo (Treppo Carnico) venne inaugurato un ricordo marmoreo in memoria dei diciassette abitanti morti in guerra. Parteciparono numerose associazioni e personalità.

GORIZIA

A proposito di un arresto

Facciamo seguito alla cronaca di ieri. Il 5 corrente si presentava al maresciallo dei CC. RR. di Via Carducci il Capo mastro Tonet Olivo abitante in Via Foghel 26 per denunciare di essere stato vittima di una truffa da parte dello Zanzi per l'importo di L. 4000 e cioè che lui stesso aveva dato al suddetto l'importo per poter avere dei lavori.

Di queste 4000 lire tenne due ricevute per lire 3000 e per le altre mille a denuncia che la aveva consegnate in presenza di certo Zangarelli. Nel medesimo giorno, qualche ora più tardi si presentava anche certo Kuliat Carlo abitante in Via Cappella 52 per sporgere denun-

cia di appropriazione indebita contro lo Zanzi stesso, e ha ricostruito il fatto come segue.

Nel mese di gennaio consegnava le pratiche per la ricostruzione della sua casa all'Avv. Bussi di Piazza Duomo 7 il quale a sua volta munito di procura lo Zanzi, per le pratiche necessarie con l'Istituto Federale di Credito, avvisando però che il lavoro veniva fatto dal Kuliat stesso riservando allo Zanzi il 5%.

Lo Zanzi accettò, e nel mese di maggio incassava le prime 1800 lire consegnandole al Kuliat sole L. 9350 ma in 12 rate.

In gennaio di quest'anno incassava la 2a rata di L. 18000 e ne versava L. 8950 in danaro e L. 5000 in materiali, in tutta le Kuliat ricevette L. 23300 mentre lo Zanzi aveva incassato L. 36000.

Da ciò l'arresto dello Zanzi si fa noto che il Tonet aveva richiesto tante volte la restituzione delle 4000 lire e mai non aveva avute ed il Kuliat aveva ricostruito la sua casa contraendo dei debiti.

V. Fiera internaz. di Campioni in Padova

La Camera di Commercio di Gorizia rende noto alle ditte industriali, che dal 1 al 15 giugno avrà luogo in Padova la V. Fiera internazionale di campioni.

Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla Camera suddetta.

Beneficenza

Il corpo docente della Scuola di Sivoicino e del Giardino d'infanzia annessi all'Istituto Magistrale Scipio Slataper di Gorizia hanno versato l'importo in sostituzione di un Fiore sulla bara di Rosa Zanzi, madre del direttore dell'Istituto Magistrale.

La Direzione sentitamente ringrazia.

FARRA D'ISONZO

Processione. — Dopo aver ascoltato venerdì sera il discorso sulla Passione detto colla fecondità che gli è propria dal P. Antonio deCapp. di Gorizia, numerosa e devota accorse la popolazione sabato alla processione del Resurrexit alla quale quest'anno arredo maggior lustro l'intervento d'un drappello della milizia nazionale di Gradisca che gentilmente accordato da quel Illmo sig. Sottoprefetto, dignitoso e ben composto faceva scorta d'onore al baldacchino, seguito dal Consiglio Comunale con a capo il Sindaco. Mameo a dire che le esse ove aveva a passare il Santissimo erano sfarzosamente illuminate ed in specie la bella piazza municipale presentava un miracoloso colpo d'occhio. La brava banda cittadina vi suonò due pezzi appropriati. Gesù Sacramentato risambì l'oraggio rosgli colle più elette benedizioni.

Concerto. — La festa di Pasqua ebbero concerto in piazza e nel pomeriggio sulla spianata del monte forlino ove la popolazione è solita riversarsi in allegre comitive per fare la notte. Lo stando il grandioso panorama e respirando a pieni polmoni l'aria balsamica che da quel celebre poggio si gode.

Ristorio della Chiesa. — I lavori di ristoro della nostra Chiesa parrocchiale intrapresi dalla Cooperativa «Giovinezza» si volgono al termine e, se le carte non fallano, per la metà del prossimo maggio, almeno così si spera, si sarà da parte competente potremo assistere all'inaugurazione dell'«mensa». Dunque mano all'opera e superando tutti gli ostacoli che da qualunque parte possano infraporsi, si faccia in modo che quanto prima questa popolazione che tanto ama la sua chiesa e da parecchi anni fu costretta a rifugiarsi per compiere i doveri religiosi in diversi ambienti tutti inadatti di rientrare nella sua chiesa. Dell'occasione si sta preparando una bellamessa con accompagnamento d'istrumenti musicali.

GRADISCA

Malore improvviso. — L'altra mentre scendeva alla nostra stanza certo Salvatore Visintini da Sdravna venne colpito da malore improvviso stramazza al suolo; soccorso prontamente dai presenti venne trasportato a propria abitazione.

Magazzino Cooperativo. — I giorni 10 e 14 m. c. sarà di passaggio il magazzino viaggiante delle Cooperative rurali del Friuli che prenderà posizione locali di Via Marziano Giotti, N. dove terrà esposti tutti i suoi articoli.

Traslazione dell'Addolorata. — È stata fissata la data per la festività trasporto della Madonna Addolorata, la propria chiesa che verrà il 29 aprile per tale data verrà pure il nostro vescovo di Gorizia, interverranno che circoli dei paesi vicini.

Vandalismo. — L'altra notte disturbatore della quiete notturna fu il divertimento di atterrare 4 vasi-piante esposti davanti all'Espresso.

Nuova bar. — Pure questi giorni ha apertura il-Bar Fornasaro e il Garibaldi.

Rappresentazioni. — Oggi nel sesto di Romani i giovani del C. Giovanile, Cattolico (San Martino) hanno due rappresentazioni «Il Giustiziere» e la farsa «In Tribunale» la loro sede sociale.

Agli amici buon augurio di un lieto successo.

CAPRIVA

Il primo concerto della Banda «Società Musicale». — Nel giorno di domenica, allestito da un magnifico solista maverile, la Banda della «Società Musicale», abilmente istruita e diretta dal nostro caro maestro Pino Stalowski, nel primo saggio musicale, La P. Vittoria Emanuele III, era affollata di cittadini che in questo festoso momento degnamente onorarono il maestro, che con indiebbili sacrifici con tanto amore e zelo contribuì a rimanere la nostra banda, formata da più di sessanta componenti, la miglior parte dei quali ragazzi.

La brava banda eseguì con magnifica tecnica diverse marce e sinfonie, le quali parecchie di composizione maestro stesso, riscuotendo vivissimi plausi. Piaceva in special modo la «Gusto Salato» dedicata dal nostro al nostro Sindaco. Durante l'intervallo il gruppo corale di Capriva ebbe pure applauditissimo un concerto di lotte friulane, quali «Il ciant del Mont» «Le biele lune», e l'«Inno de Filolog».

In tale occasione il Sottoprefetto dott. Umberto Petrucci, con la gentile signora e bambine, ha voluto rallegrare della sua presenza Capriva, mostrando soddisfattissimo, al maestro Stalowski, il suo vivo compiacimento.

Capriva, che già prima della benedizione ed apprezzò le doti del maestro Stalowski, ne va superbo ed è compresa da un profondo senso di orgoglio per la bella opera alla quale con tanto amore e zelo volle dedicarsi raccogliendo ovunque lodi ed ammirazione.

Dott. CARLO CONTI

Medico al PADIGLIONE TULLIO
Malattie Polmonari
Pneumotorace terapeutico - esami microscopici
Reazione di Wassermann
Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via
Marinoni (Già S. Maria) N. 27 - Udine

Al Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

è iniziata la vendita straordinaria di un forte stock di

MOBILI

Assortiti, ben lavorati, di ottimo gusto e garantiti a PREZZI di VERA OCCASIONE

Visitate senza impegno e constatato, certamente ne approfitterete per i vostri acquisti

CERTI DI RISPARMIARE

Intorno al caso Morassutti

Il comm. Morassutti può tornare. Abbiamo rilevato anche in questi giorni, la anomalia dolorosa del caso del segretario P. Prov. del P. Dr. comm. Pio Morassutti, ancora bandito da S. Vito al Tagliamento.

Il «Friuli Fascista», ultimamente, in forma officiosa pareva anzi voler mettere la pietra sepolcrale sulla anomala posizione, accennando che certe situazioni personali sono volute dalla nuova situazione e non guariranno che col tempo.

Sappiamo che il Comitato Prov. del P. qualche tempo fa diresse a S. E. il Presidente del Consiglio una breve memoria sull'argomento invocando fiducia e che anche al comm. Morassutti sia ridonata quella libertà personale che è stata costosa anche ai più ardenti elementi sovversivi.

Abbiamo ora il piacere di annunciare essere pervenuta notizia da Roma che il Governo ha date precise disposizioni perché sia garantito il ritorno e la permanenza del comm. Morassutti a S. Vito e sia assicurato la sua libertà personale.

Con quest'atto il Governo dell'on. Mussolini dà prova di voler applicare le sue disposizioni per la cessazione di ogni arbitrio e illegalità. E ci siamo lievi di segnalare, esprimendo la fiducia che l'atto riparatore segni in tutto il ritorno alla normalità e alla libertà.

Al comm. Morassutti, che, per la idea popolare, ha tanto e serenamente sofferto, il felice ritorno.

L'avv. Linussa rifiutato dal Fascio

Nazionalisti che si dimettono per solidarietà. La fusione nazional-fascista nella nostra città — avvenuta ufficialmente il 5 corr. — ha uno strascico di malumori, di proteste e di dimissioni di alcuni autorevoli nazionalisti, che interessano veramente la cittadinanza. Ne ha parlato prima la Patria che pubblicava ieri una lettera di protesta e di dimissioni dal fascio del colonnello C. Trivulzio, che aveva presieduto l'ultima assemblea dei nazionalisti il 24 marzo. Ne ha riferito oggi, con nuovi particolari, il Friuli fascista.

Ecco di che si tratta. L'avv. Eugenio Linussa, del direttorio nazionalista e uno dei membri più quotati del nostro nazionalismo, ebbe, da parte del P. N. F. un deciso rifiuto a entrare nel Fascio. I nazionalisti, per la penna del colonnello Trivulzio, se ne sono offesi, affermando che tra i patti di fusione era stato convenuto che il Fascio potesse accogliere i nazionalisti soltanto per appartenenza alla Massoneria o perché già espulsi dal fascismo. Ciò che non era nel caso dell'avv. Linussa. In conseguenza di questa esclusione (e forse di altre) e del fatto che il P. N. F. non diede nessun avviso ai soci nazionalisti della fusione, come si era stabilito, salvo che col pubblico manifesto che li poneva così di fronte al fatto compiuto, il colonnello Trivulzio ritirava la sua adesione al passaggio al fascio.

Per le stesse ragioni, per un atto di solidarietà coll'avv. Linussa, si dimetteva dal fascio il sig. Luigi Bonanni, che era stato uno dei formatori del verbale di unificazione.

Il Friuli Fascista, che pubblica le lettere del Trivulzio e del Bonanni e i verbali di unificazione conciliati, chiude con queste parole: «Orbene, quei nazionalisti che vogliono rimanere rimangono; gli altri restino fuori e costituiscono, se vogliono — come corre voce — una sezione nazionalista autonoma — Seppure unica in Italia.

Precipita da una scala

Il manovale Bertoni Valentino d'anni 42 di ignoti abitanti a Gemona, via Campanon è uno sportem appassionato e le capriole e salti li lascia volentieri agli altri tuttavia l'altro ieri mentre saliva e scendeva d'altri scale lavorando in un caseggiato scivolò accidentalmente esaltò vari gradini procurandosi una frattura al gomito ed al braccio destro giudicate come sa di sales quaribili in una cinquantina di giorni.

Errata - corregge

NELL'AVVISO: Essiccatore bozzoli G. Diana, pubblicato ieri è detto: ... si vendono bachi nati della Premiata Casa Chiaradia Zoratti. La Casa è invece Chiaradia Zanetti di Canova di Sacile.

Cura alpina e marina per i bimbi malati

La benemerita Società Protettiva dell'Infanzia di Udine ha aperto il corso per le cure Alpina e Marina in Colonia (temporaneo soggiorno al monte e al mare) per i bambini bisognevoli, aventi il domicilio di soccorso in Udine e nella Provincia del Friuli.

Possano concorrere bambini d'ambosi sessi: predisposti alla tubercolosi o ammalati di forme tubercolari chiuse o latenti. Non saranno, quindi, prese in considerazione le domande dei concorrenti che fossero bisognevoli di cura prolungata al mare (tubercolosi aperta, ossa o glandulare, scrofalosi aperto, morbo di Pott, ecc.); né saranno accolti bambini che presentino malattie infettive o contagiose.

I posti gratuiti saranno assegnati con speciale riguardo ai figli dei mutilati, invalidi di guerra e degli ex combattenti, soltanto ai concorrenti che risulteranno appartenere a famiglie assolutamente povere.

Le cure in Colonia avranno inizio non più tardi del giugno prossimo v. e i periodi di cura non saranno inferiori a un minimo di 45 giorni.

Alla cura alpina a Frattis e alla cura marina a Grado saranno ammessi bambini d'ambosi i sessi dai 6 ai 14 anni a 30 giugno 1923.

Alle cure, invece, nelle Colonie marine non appartenenti alla Società, saranno ammessi bambini d'ambosi i sessi dai 6 ai 12 anni a 30 giugno 1923; in numero limitato saranno accolti anche bambini d'età inferiore ai 6 anni ma che non abbiano però meno di 3 anni.

Le domande di concorso dovranno essere corredate dei soliti documenti al rito ed essere trasmesse direttamente al Comitato Provinciale per l'Assistenza e Protezione degli Orfani di Guerra presso la R. Prefettura di Udine entro il 30 corrente mese.

Consiglio Comunale

Per la sera di giovedì 12 corr. alle ore 20.30 il Consiglio Comunale è convocato per trattare un lungo ordine del giorno, che comprende varie ratifiche di deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta e vari altri oggetti, i più importanti dei quali sono la sistemazione dei cimiteri delle frazioni e quello urbano, i lavori di restauro del Tempio, il conto consuntivo della Congregazione di Carità.

Riduzione delle vetture pubbliche

In seguito a recente disposizione dell'autorità comunale le vetture pubbliche furono ridotte da 60 a 40.

Fu inoltre abolito il posto fisso di piazza Vittorio Emanuele ed istituito uno nuovo a porta Gemona.

In libertà provvisoria

La Corte di Appello di Venezia in seguito a domanda ripetuta di Silvio Quarrieri arrestato tempo fa per motivi politici ha accordato a lui la libertà provvisoria verso il deposito della somma di due mila lire.

Farmacie aperte

Fino a sabato sera 14 corr. faranno servizio ininterrotto le seguenti farmacie: Bonero, Via della Posta — Conti, Via Gemona — Farmacia S. Giorgio, Via Grazzano.

Cospicua donazione alla Congreg. di Carità

Il Gr. Uff. prof. Domenico Peile e la Sua distintissima Signora Congregazione di Carità di tre cartelle di rendita 3.50 % del complessivo capitale nominale di lire 6500, importo corrispondente alla assicurazione di combattente del compianto e valoroso figlio Paolo.

In omaggio alla memoria del defunto i donatori hanno espresso il desiderio che la rendita venga annualmente devoluta ai poveri della nostra città.

Il Consiglio della Congregazione nell'adunanza d'ieri sera ha deliberato con animo riconoscentissimo di accettare la cospicua donazione e di convertire le tre cartelle di rendita in un titolo nominativo nel quale sarà fatto l'annotazione circa la provenienza del capitale dallo stesso rappresentato.

La Congregazione ha poi deliberato che il nome di Paolo Peile sia scolpito su una delle lapidi che onorano e ricordano i suoi benefattori, e che un il suo ingrandimento fotografico sia posto nella sala del Consiglio.

Trattoria Comunale

Lunedì mattina: Pastine in brodo, Bollito di manzo con contorno.

Sera: Riso e patate, Spezzatini di vitello con contorno.

Diario Sacro

Domenica, 8 Aprile — S. Dionigi, vescovo di Corinto — S. Redento — S. Eusebio — S. Perpetuo — S. Amazio.

Lunedì, 9 Aprile — S. Giovanni l'Elemosino — S. Maria di Cleopa — S. Valente — S. Demetrio.

Martedì, 10 Aprile — S. Pompeo martire — S. Silvestro — S. Maario.

R. Corte d'Assise

Annistiati. Anche ieri un piccolo processo tenne occupati i giurati per tutta la mattina. Un processo che si chiuse con la solita amnistia.

Il 17 corr. si svolgerà il dibattimento più importante della sessione, quello di contro i fratelli Minisini di S. Tomaso di Maiano.

Il lettore ricorderà la violentissima rissa avvenuta in quella borgata nell'occasione de l'inaugurazione della unica campana della pieve.

Stato Civile

Boletino dal 1 al 7 Aprile. NASCITE: Maschi vivi 14; esposti 1. Femmine vive 13; esposte 2. Totale nati N. 30.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Tubetto Giuseppe bracciante con Delia Rossa Ines casual; Marzullo Emanuele meccanico con Martin Celeste sarta; Fontanini Teobaldo ispettore assicurazioni con Sbeulz Bianca civile; Di Pira mo Delfo tenente aviatore con Calligaris Teresa civile; Gasparutti Antonio commes. di banca con Pividor Armida casual; Degano Giovanni Battista ferroviere con Zilli Maria casual; Del Negro Antonio negoziante con Fioritto Iside sarta; Cicca Carlo impiegato ferrov. con Brunoldi Erminia agiata; Bogo Francesco agente comm. con Castellani Mentana civile; Such Gervasio agricoltore con Bodini Maria contadina; Drigani Primo fabbro con Tosolini Cesira casual; Rampinelli Mario elettricista con Rondelli Ida casual; Sterlekar Antonio impiegato con Cherzoli Emma casual; Scatena Virgilio esercente con Bagnolli Margherita casual; Finocchii Corrado tenente Art. con Rosaro Maria maestra; Grandotto Gio. Batta ferroviere con Mesaglio Teresa casual; Bruscia Oreste ferroviere con Cogoi Angelina casual.

MATRIMONI: Giubergia Guglielmo agente comm. con Vittoria Biancuzzi civile; Vidussi Giacomo imp. ferr. con Libera Feruglio casual; De Candia Francesco imp. ferr. con Gravigi Maria civile; Romano Gio Batta aggristatore meccanico con Camponotto Livia casual; Menicucci Umberto impiegato G. C. con Tampi Clelia sarta; Piccini Marx scultore con Giulietta Princigh casual; Urbancig Umberto birraio con Saltarini Modotti Irma casual.

MORTI: Della Martina Eugenio fu Lodovico commerciante a. 59; Moreschi cav. Aristide fu Giuseppe regio pens. a. 90; Franz Antonio fu Pietro possidente a. 63; Padovani Menotti di Umberto fabbro di anni 16; De Campo Broni Teresa fu Francesco lavandaia a. 47; Cantero Elsa di Umberto, giorni 7; De Lorenzi Antonio fu Francesco comm. a. 65; Vincenzotti Evaristo di Domenico di mesi 8; Sambuco Giovanni fu Sebastiano agricoltore di a. 28; Socus Pietro di Antico cap. fanteria di a. 2; Pilloso Antonio fu Francesco, negoz. di a. 61; Padini Antonio fu Luigi mendicante a. 67; Guglielmo Antonio fu Domenico pensionato ferrov. di a. 61. Totale morti 13 di cui 2 appartenenti ad altri comuni.

Rubrica Commerciale

Mercati di Udine. Cereali: Frumento da 112 a 114, granturco giallo da 103 a 108; bianco 102 cinquantino 92, segala a 103, avena 90, fagioli da 180 a 300, lupini a 80.

Bestiame: Maiali da latte da 100 a 290, d'allevamento da 340 a 560, capre da 150 a 180, pecore da 80 a 125, agnelli da 5 a 5.50 al kg., capretti da 6.50 a 7.20 al kg.

Foraggi: Fieno dell'alta da 75 a 78, della bassa da 60 a 75, erba medica da 76 a 84, paglia da 35 a 40, strame secco da 27 a 30.

Ortaggi: Patate da 45 a 60, cipolla da 30 a 40, brovada a 35, rucicchio da 140 a 170, indivia da 70 a 90, spinacci da 60 a 80, sedani da 140 a 150, cavolfiore da 60 a 80.

Frutta: Mele da 80 a 130, noci da 200 a 350, nocciolo da 300 a 400, mandarini da 100 a 150, susini da 300 a 400.

Legna: Legna faggio da 13 a 14, legna in sorte da 9.30 a 12.

Fiere e Mercati bovini della settimana

Lunedì 9 — Cordovado, Nimis, Tolmezzo, Palmanova, Azzano X. — Martedì 10 Fagagna, Spilimbergo, Pasiano di Pordenone, Feltre, Gradisca d'Isonzo. — Mercoledì 11 Casarza, Mortegliano, Oderzo. — Giovedì 12 Artegna, Sacile, Flaibano, Portogruaro, Sessana. — Venerdì 13 Conegliano. — Sabato 14 Cividale, Pordenone, Belluno, Motta Liva.

Borsa di Milano

Rendita 82.25; Consolidato 88.80; B. d'Italia 144.20; Banca Commerciale 911; Credito Italiano 736; Banco di Roma 95; CAMBI: Parigi 133.60; Berna 370; Londra 94.10; New York 20.25; Berlino 0.09.60; Vienna 0.03 Bukarest 9.50; Bruxelles 114.25; Madrid 309; Piaga 60.15.

Borsa di Trieste

Rendita 81; Consolidato 88.45; CAMBI: Parigi 133; Londra 94; New York 20; Berna 368; Amsterdam 790; Berlino 0.09.40; Bukarest 9.25; Praga 60.50; Vienna 0.02.75; Bruxelles 113.

Media del cambio per i dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che dal 9 al 15 corrente furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi dogana li eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Daziamenti fino a lire Mille, viaggio fuori e pacchi postali, lire 286 e complessivamente lire 386.

Voci del Pubblico

ACQUEDOTTO E GAS. Dunque On.le Giunta s'è posta sulla via della semplificazione nei servizi pubblici a cominciare dall'unione degli acquedotti e del Gas.

Tutto sta che questa unione rappresenti un complesso omogeneo, armonico ed insieme economico.

Anche ai tempi del valente ing. Cardivo Fontana le due officine erano riunite e potrebbe darsi che l'odierno ripristino corrispondesse alle direttive della On.le Giunta. Basta che il provvedimento non abbia altro favorevole risultato che quello di figurare rosea l'azienda del Gaz — che va, secondo i maligni, maledettamente male — col concorso di quella per l'Acquedotto, che gode di un attivo superbo e ognor crescente. Per questo, noi siamo sempre nel convincimento esposto già nell'articolo di giorni fa.

Al Gaz, occorre una mano indispensabile tecnica e sopra tutto indipendente da ogni e qualunque intrusione di persona che tale non sia; insomma che il Capo sia lui solo, responsabile, imperocché è impossibile che in buone mani l'azienda del Gaz debba sempre chiudere i suoi bilanci in passivo.

Si ripete che, bisogna stabilire se le grandi opere degli ultimi tempi eseguite, corrispondano alla utilità pratica, se non si può più rimediare all'ingente somma ormai spesa, ed in ogni caso praticare tutte le possibili riforme per ottenere il desiderato gaz, sia come luce o calorico; ergo chiarezza e intensità, a cominciare dal materiale adoperato al lo scopo.

A questo ci teniamo esporre dal momento che la Usina del Gaz non ha che scasso prodotto di poche, tanto di non bastare nemmeno alle esigenze delle piccole industrie cittadine, tanto è inconfutabile, che la Direzione per l'azienda del prodotto, importa quella qualità da Trieste e altrove onde almeno in parte sopperire alle richieste.

Sulla qualità del prodotto in disamina dovemmo dire tante cose, per oggi ci limitiamo al dire, che il combustibile poco incendiario uscente dall'Usina viene di santa ragione bagnato (perché aumenti il peso) e speriamo non aumenti più coll'unione anche dell'Acquedotto all'Officina Gaz.

Coop. di Consumo di Colloredo di Prato

Bilancio al 31 Dicembre 1922. ATTIVO: Cassa per danaro in cassa L. 6186.03; Mobili adibiti a negozio e magazzini L. 2165.55; Merca in magazzino L. 13715.44; Titoli (N. 4 azioni Coop. Prov. Udinese) L. 100; Credito verso il gestore L. 448.39; Conto azioni soci L. 610; Crediti diversi L. 2506.20; Crediti diversi L. 200; Lire 25961.61; Perdita dell'esercizio Lire 909.65; Totale L. 26871.26.

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E PERDITE: Affitto locali, riparazioni o manten. L. 1541.20; Interessi su prestiti passivi L. 970; Stipendi e salari al personale L. 4560; Illuminazione, cancelleria, stampati, bolli Lire 776.46; Dazio consumo sulle merci L. 3155.83; Faccinaggio e trasporto merci L. 365.55; Manutenzione mobili di negozio L. 165.20; Spese viaggi e indennità L. 588.40; Spese diverse L. 83.30; Manutenzione mobile di magazzino Lire 177.75; Totale spese e perdite Lire 12383.69.

PASSIVO: Capitale Sociale N. 76 azioni L. 3800; Fondo di riserva Lire 2421.36; Debiti cambiari L. 18000; Debiti diversi 2650; Totale L. 26871.26.

PROFITTI: Utile lordo di magazzino L. 11204.57; Interessi attivi L. 69.30; Rialzo interessi a carico 1923 L. 200; Bonificata L. 0.17; Totale profitti Lire 11474.04; Perdita netto dell'esercizio L. 909.65; Totale L. 12383.69.

Coop. di produzione lavoro

del Comune di Pasian Schiavonesca. Avviso di convocazione. Il giorno 15 corr. alle ore 14, nella sede sociale è convocata l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci per la trattazione del seguente ORDINE DEL GIORNO.

- 1. Relazione dei Sindaci; 2. Bilancio 1922; 3. Nomina delle cariche sociali; 4. Proposta di liquidazione della Società; 5. Nomina dei liquidatori.

N.B. — Andando deserta l'assemblea alle ore 12, sarà valida in seconda convocazione alle ore 15; qualunque sia il numero dei presenti.

IL PRESIDENTE Desso Pietro

GABINETTO DENTISTICO

Dott. D. MISTRUZZI SPECIALISTA DIPLOMATO all'Istituto stomatologico italiano Udine - Via Daniele Manin, 15 - Vicino alla torre.

Antonio De Lorenzi

ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo presero parte al loro dolore. Particolari ringraziamenti rivolgono al Cav. Uff. Dott. Giuseppe Pitotti e al M. R. Parroc. don Paolo Urtovic, per le cure premurose prodigate, all'admirato estinto.

Udine-Palmanova, 7 Aprile 1923.

TUTTI A UDINE GRATIS

Chi per acquistare capelli - calzature - camicie - colli - cravatte - calze - valigie ed articoli diversi deve recarsi a Udine, si rivolga ai nuovi grandiosi "Magazzini del Popolo", della ditta BERTOLAZZI e REBESANI (unici depositari dell'insuperabile cappello Panizza e delle rinomate calzature Wallj) in via Rialto Palazzo Municipale: dove, oltre ai vantaggiosi prezzi già ribassati, avrà il rimborso delle spese di viaggio, qualunque sia la sua provenienza, in proporzione all'acquisto che farà.

PREZZI FISSI - INGRESSO LIBERO

P. P. I.

Comitato Provinciale Friulano
I delegati nominati a rappresentare le Sezioni della Provincia al Congresso Nazionale di Torino sono invitati all'adunanza che sarà tenuta in Udine domenica 8 corrente, alle ore 10, nella sede di Via Grazzano, 25.

A detta adunanza sono pregati di intervenire anche i Segretari delle Sezioni.

Udine, 4 aprile 1923.
La Giunta Esecutiva.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE
Compagnia d'opere "Scena gata",
La Bajadera

Il debutto, annunciatisimo, della compagnia d'opere "scena gata" con La Bajadera fu confortato da pubblico numerosissimo avido di novità.

La Bajadera. Nome suggestivo, Bramieri e Grunwald, nel tessere la trama dimostrano di conoscere a fondo gli ultimissimi gusti del pubblico come, del resto, Kaimann, che ne scrisse la musica, dimostra di conoscere (troppo onore per l'Italia!) il secondo atto de La fanciulla del West. Ed infatti un motivo di questo, candido in mille salse, fu sbalottato senza economia — e specialmente nel primo atto — per tutta La Bajadera.

La Compagnia "scena gata" si presenta bene. Fra gli artisti emergero Giulio Bassi, la protagonista, Olimpia Sali "Marietta" ed il tenore Giuseppe Lagana.

Bellissimi i costumi ed i scenari. Gli applausi si fecero sentiri. Furono zittite, invece, le richieste di bis. Meno male altrimenti l'ultimo valario sarebbe calato dopo il toco.

Il maestro (suo Sottille) sudò due o tre gocce. Stanno certi però che nelle due repliche d'oggi de La Bajadera eggrappi cogliere il gusto delle sue fatiche.

L. P.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 si ripete lo straordinario capolavoro d'avventure di terra e di mare Il veliero dei diamanti interpretate il gigante Madsen.

Completano lo spettacolo la comica Max virtuosissima. Grande fiarità.

Domani: Giovanna la pallida. Tratto dal romanzo di H. Balzac. Seguirà la comica: Il capitano della sirena incantatrice.

Prossimamente: I tre moschettieri. Scelto accompagnamento d'orchestra.

Teatrino "Lelio Michelini"

Questa sera alle ore 8.30 pom., i soci della Sezione Filodrammatica daranno un trattamento col seguente programma: Le quattro generazioni. Commedia in 2 atti di Mons. Prof. G. Ellero.

Seguirà Ave Maria! Monologo di di A. Fabris interpretato da E. Annicchiarico. Chiuderà la brillantissima farsa di Mons. G. Fluoco: Mi me piace!

Cronaca dello Sport

Giornata pugilistica in città

Da Milano - Schuschinnig di fronte

Ieri abbiamo esposto il programma della giornata pugilistica che si svolgerà oggi sul terreno di Via Mentana. Il primo incontro, come abbiamo fatto ieri osservare, è di poca importanza perché metterà di fronte i due giovani dilettanti Borgomanero e Trassano. Il più interessante invece a nostro parere è quello fra da Milano il piccolo campione della costa d'Avorio e Schuschinnig. Il primo ci sembra molto agile, ma dovrà difendersi di fronte la baldanzosa tenacia del viennese. Ad ogni modo avremo un match appassionato.

Bello sarà rivedere il simpatico olimpionico Carcerieri alle prese col alto Cuttini. Due pesi massimi e che non ci sembrano di egual valore. La superiorità di Carcerieri dovrebbe delinearsi fin dall'inizio.

Bella pure sarà la esibizione fra il lungo e biondo Kasa ed il suo trainer. Sappiamo, che lo spettacolo pugilistico si inizierà alle ore 16.

REGIO LOTTO

(Estrazione 7 Aprile 1923)

Table with 5 columns: City, 4 numbers, 5th number. Rows include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Dott. R. De Giorgio - Direkt. respons.

Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Un biennio di amministrazione popolare in Provincia

4. Commissione Zootecnica ed azione della Provincia. - La relazione dell'ispettore zootecnico prospetta tutta l'opera della Provincia dopo l'invasione per la ricostruzione del patrimonio zootecnico.

Nel biennio 1921-22, l'Amministrazione Provinciale ha compiuto opera intensa, a mezzo dei suoi organi consultivi e tecnici, a vantaggio quasi esclusivo dell'incremento delle razze bovine; tale opera fu diretta al riassetto delle pubbliche stazioni taurine, nonché alla produzione ed alla utilizzazione più razionale dei buoni riproduttori. In detto biennio furono collocati col contributo del terzo e di metà n. 134 riproduttori; le spese complessive sostenute dalla Provincia ammontarono a lire 492.453.61.

L'attività in tal modo compiuta fu disciplinata dai regolamenti seguenti presentati al Consiglio Provinciale nel biennio 1921-22.

a) Modifiche al Regolamento sulla visita preventiva ai tori di razza;

b) Regolamento per le mostre bovine sussidiate dalla Amministrazione Provinciale;

c) Regolamento diretto a favorire una maggiore conservazione di vitelli maschi da destinarsi alla riproduzione;

d) Regolamento per i mercati concorsivi di tori e torrelli di razza pezzata rossa;

e) Regolamento per il servizio zootecnico per la Provincia di Udine;

A rilevarsi che nel regolamento per il servizio zootecnico approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 17 ottobre 1922, per la prima volta fu stabilito il concetto che la Provincia possa disporre per il servizio zootecnico; oltreché della Commissione consulente dell'Ispezione e dei veterinari, anche dei Cattedratici della Cattedra Ambulante; doveroso riconoscimento dell'opera da questi sempre prestata in pro della zootecnica paesana. Se nel biennio 1921-22 l'attività della Provincia fu quasi completamente rivolta alla ricostruzione del patrimonio bovino, non deve però dimenticarsi che essa appoggiò e sussidiò le mostre equine di Civile e di Udine e che recentemente de liberava di concorrere per la riuscita della mostra suina di San Daniele del Friuli da tenersi nell'autunno del 1923.

Ciò a prova che raggiunto in gran parte il primo e più importante obiettivo quello di portare il patrimonio bovino alle condizioni del 1914 essa tende ad allargare la sfera delle proprie attività agli altri svariati rami dell'industria zootecnica. La Provincia di Udine fece nel biennio 1921-22 iniziative di riunioni tra rappresentanti di Enti Agrari delle provincie Venete e redente, al fine di concretare un programma zootecnico regionale ed al fine di una azione concorde presso il Governo perché i provvedimenti della tassa di macellazione, siano destinati quale contributo statale al progresso zootecnico delle provincie che la tassa pagano. Se questo secondo risultato fu in parte almeno raggiunto, altrettanto non può dirsi del primo, che ogni provincia continua a svolgere un programma suo particolare. Vi sono sintomi però che dimostrano come il concetto sostenuto dalla Provincia di Udine vada lentamente divulgandosi.

Ricostituendosi nel 1921 la Commissione Zootecnica Friulana come organo consultivo della Provincia, sotto la Presidenza del Deputato provinciale delegato all'agricoltura, furono chiamati a cooperare nel suo seno anche i rappresentanti dei contadini, diretti allevatori che vi portarono il prezioso contributo della loro pratica giornaliera.

Con ciò per la prima volta si raggiungeva in questo campo quella cooperazione dell'intelligente e della volontà che è ara di sicuro progresso e di lavoro proficuo.

Concludendo, se si può dire con sicurezza coscienza, che le condizioni del patrimonio zootecnico hanno raggiunto il grado del 1914, se anzi sotto certi aspetti sono alquanto migliorate, deve però riconoscersi che ancora moltissimo resta a farsi in alcune zone eccentriche della provincia e che l'opera di organizzazione dell'allevatori, la cui necessità non è da essi compresa, richiederà ancora lungo lavoro di propaganda e di persuasione.

5. Frutticoltura. - La frutticoltura venne considerata come uno dei più promettenti sviluppi agricoli specialmente nella parte pedemontana e montana della provincia.

La Provincia perciò deliberò il suo concorso alla costituzione del Consorzio per la frutticoltura promosso dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e finalmente dopo molte insistenze potè vedere approvato il relativo stanziamento (Delibera consigliare dicembre 1920).

Va ricordata infine l'adesione votata per l'istituzione di una stazione sperimentale di viticoltura a Conegliano. (Delibera 17 ottobre 1922 n. 15).

VI. Istruzione pubblica

1. La nostra amministrazione ebbe ad esprimere non soverchio entusiasmo alle spese alle quali la provincia è ob-

bligata per l'istruzione secondaria, perché non è molto lieto pagare e lasciare reggere agli altri e d'altra parte quel soverchio affollamento delle scuole secondarie che troppo spesso conduce alla preparazione di disutili travet e di spostati non può troppo simpatizzare.

Tuttavia non manò la Provincia ai suoi doveri verso l'istruzione pubblica media, come nella istituzione di un secondo assistente di chimica, e con l'aumento concorso alla sezione industriale dell'Istituto Tecnico.

1. Per l'istruzione primaria, la competenza della Provincia si riduce a nominare un rappresentante al Consiglio Prov. scolastico e a dare all'Ufficio scolastico Provinciale i locali verso un irrisorio corrispettivo.

Interrogazioni presentate al Consiglio prov. dettero tuttavia occasione ad esprimere dei voti anche per questo ramo che è tanto importante della istruzione pubblica, ma la cui anima è necessaria dal soffocante accentramento statale, dalla insopportabile burocratizzazione.

3. Invece la nostra amministrazione mantenendo fede ad uno dei punti più cari del suo programma, ha potuto portare un impulso nuovo al problema della istruzione professionale operaia.

Si considerò che l'istruzione professionale libera, nell'attuale insufficienza dell'istruzione popolare pubblica, dovesse costituire il contributo necessario a dare dignità e valore alla nostra numerosa e ottima mano d'opera. Da questo sviluppo dell'istruzione professionale si prometteva cioè, un risultato economico e civile.

Il problema doveva comprendere tutta la larga massa dei lavoratori dall'operaio al contadino, dal sesso maschile a quello femminile.

Due rami quindi principali: l'istruzione agraria, l'istruzione industriale e commerciale.

(Continua)

Panorami vasti e cieli sconfinati, ombre della terra e luci iridescenti, roghi e cozzi d'armi, e di armati, sfilate di gente pia e irrompere di forsennati sono il complemento a questa immensa riproduzione i cui elementi migliori sono tratti da opere d'arte dei nostri più celebrati artisti: Angelico, Giotto, Raffaello, Perugino, Vinci, Dolci, Michelangelo, Rembrandt, Van Dick, Veronese, Rubens, Guareno, Prevati, Ciseri, Morgari, Margotti.

E il dramma principale irrobustito e sostanziato da tutte queste visioni, ha pure il contributo musicale, il cui commento sostenuto nella massa corale della Polifonia romana diretta dal Casimiro e Palestrina-Tempia ammaestra da dal Rostagno, romperà il silenzio incombente con liturgiche armonie.

Baci coi suoi corali possenti, Palestrina, Ingegneri, Victoria, Orlando e Tasso, giganti della classica polifonia, contribuiranno col calore delle loro anime a suscitare sensazioni nuove mentre i suggestivi paesaggi palestinesi fra le ombre e il dardeggiare dei raggi le linee architettoniche ci danno la pittura evidente di quei primi tempi della nostra civiltà.

I personaggi? Le masse? L'interpretazione?

E' affidata al popolo che nel dolore recondito e nella chiara gioia ha affinata la sua sensibilità e trasfonderà a l'anima degli spettatori la intensa passione umana sgorgata dalla passione divina.

Il gabinetto svedese dimissionario

STOCOLMA, 7. - Il Gabinetto ha rassegnato le sue dimissioni.

Ieri la prima Camera del Reichstag svedese discusse il problema dei sudditi ai disoccupati. La discussione, iniziata alle due del pomeriggio, terminò dopo mezzanotte. Posta la questione di fiducia, il Branting fu battuto con 76 voti contro 60. Il Branting si è subito dimesso.

Il candidato prevalente alla successione è l'ex cancelliere universitario Schwarz. Agli esteri verrebbe assunto il consigliere di giustizia Trügger. Il nuovo Gabinetto verrebbe costituito con elementi della destra, del partito dei contadini e dei liberali astinenti.

Il Gabinetto socialista Branting era al potere dall'ottobre 1921, la sua caduta si deve esclusivamente a ragioni di politica interna.

Tra libri e riviste

E' uscito in veste elegante il primo numero de

L'EUROPA

Dell'Industria e del Commercio Rivista mensile illustrata del progresso. (Fondatori: Albano De Re; Franco Pagnoni; Gianfranco Pozzi) col seguente sommario:

Presentazione. - Meccanica: La possibilità della produzione automobilistica italiana. - Elettrotecnica: Un brevetto. - Industrie chimiche: L'industria chimica tedesca. - Industria cotoniera. - L'industria del cappello. - Industrie alimentari. - Industrie frigorifere. - Per la migliore istruzione agricola. - Il territorio di Memel. L'irredenta della Lituania. - Il commercio italiano a Giava. - Consulenza legale: Profitto e dolo dell'azienda commerciale. - Fiere e mercati: La nuova Fiera Campionaria di Milano. - La Fiera di Lipsia. - Il mercato coperto di Varsavia. - Sguardo generale. - Richieste ed offerte di merci, rappresentante, agenti, ecc.

Si pubblica a Milano: Via Campo Lodigiano N. 3 - Telefono 26.13. Abbonamento annuo L. 20; semestrale 12. - Un numero separato costa L. 1.50. Collaboratore per Udine è il sig. Gillo Cartero.

Orario ferroviario

(Stazione di Udine) UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30* - 19.55. Arrivi: 7* - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20. Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) - 5.30 - 16.5 - 19.40. Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) - 8.43 - 13.35 - 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41*. Arrivi: 7.33* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.4.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: 8.15 - 11.30 - 16.10. Arrivi: 7.45 - 11 - 13.45 - 18. (*) Soppressi la domenica.

Partenze da Udine

Per S. DANIELE: 7.20 - 12.14.55 - 18.20. UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.10 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

Arrivi a Udine

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30. Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.44 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 18.59 N 19.59 - 21.2.

Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 20.09. Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. - ADOBBIACCIO

Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.45 - 18.55 - (Gorizia Nord) 19.25 - 20.00. Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (*) - 7.48 (da Gorizia colle) - 12.28 - 18.7. (*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01. Arrivi a Udine M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE GRADO

Partenze da Udine 5.10 - 12.51 - 19.41. Da Cervignano 6.30 - 14.05 - 20.45. Da Pontile per Grado 7.10 - 14.45 - 21.20.

Arrivi a Udine 9.32 - 19.04. A Palmanova 6.50 (S) - 8.56 - 18.30 - 22.08 (*).

(*) sospesi alla domenica. A Pontile per Grado 7.15 - 16.50 - 21.25 (*).

GORIZIA - CERVIGNANO

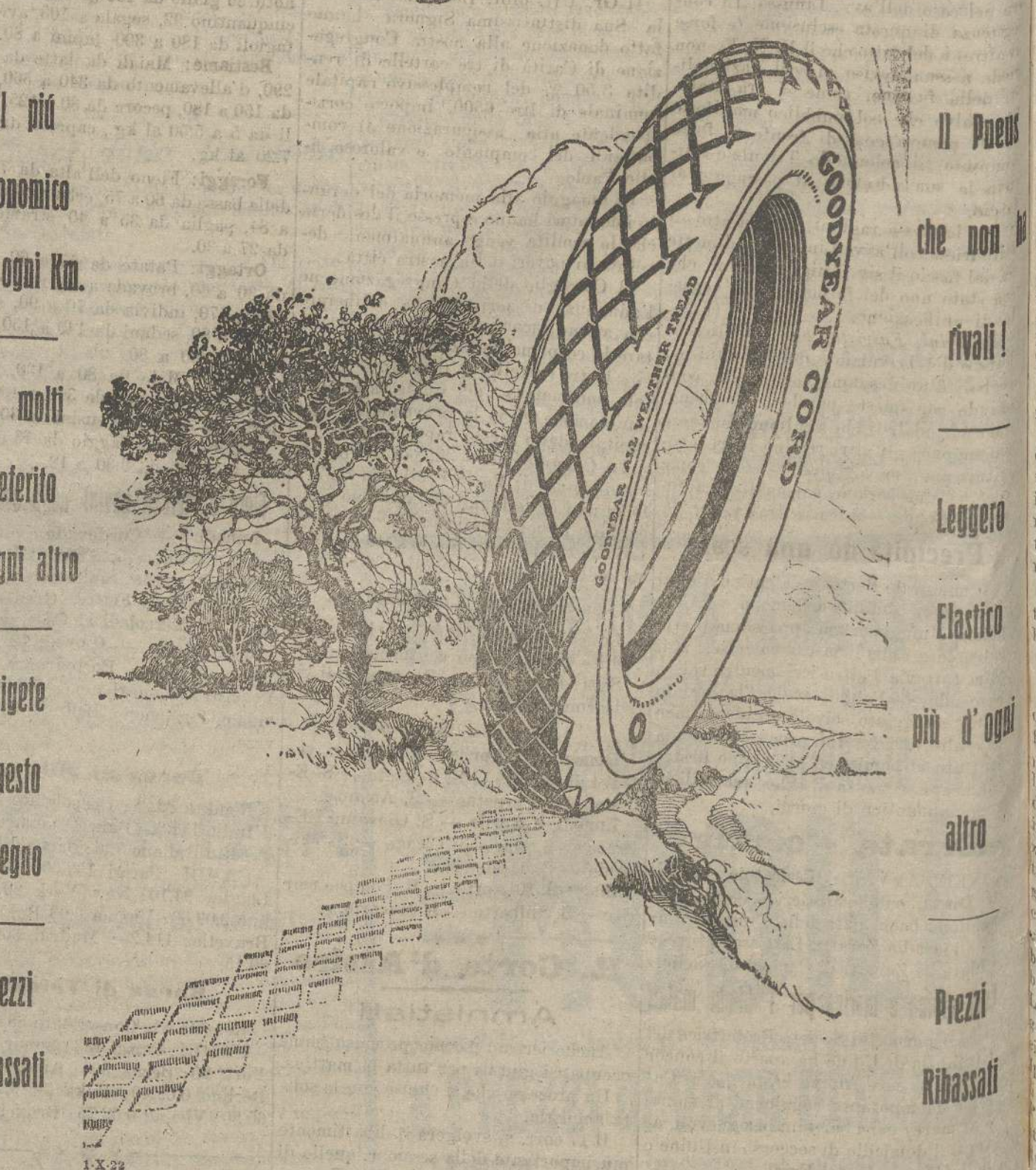
Parte da Gorizia: 7.30 - 17.30. Arrivo a Cervignano: 9.30 - 19.16.

CERVIGNANO GORIZIA

Parte da Cervignano: 7 - 13. Arrivo a Gorizia: 8.45 - 15. In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

PNEUMATICO A CORDA

GOOD YEAR



Il più economico per ogni Km. Da molti preferito ad ogni altro. Esigete questo disegno. Prezzi Ribassati.

Il Pneumatico che non ha rivali! Leggero. Elastico. più d'ogni altro. Prezzi Ribassati.

RILIALE PER IL VENETO E VENEZIA GIULIA UDINE - Via Palladio 25 - UDINE VENTURI e ONORATO Chiedetelo in tutti i garages